

## COMUNICATO STAMPA

### Cassa di Risparmio di Orvieto SpA, risultati al 30 settembre 2023

**Confermato il trend positivo con un utile in costante crescita**

**Ridotto il cost/income al 64,8%**

**Aumenta il supporto al territorio: +14,8% le erogazioni dei finanziamenti a medio lungo termine alle famiglie e alle piccole e medie imprese**

- **Il terzo trimestre del 2023 chiude con un utile netto di 5,80 milioni di euro, +71,5% rispetto al risultato del 30 settembre 2022 (3,38 milioni di euro).**
- **+16,7% il margine di intermediazione rispetto al 30 settembre 2022: 39,82 milioni di euro (34,12 milioni di euro al 30 settembre 2022).**
- **Riduzione del cost/income (Spese amministrative/Margine di intermediazione) dal 69,0% del 30 settembre 2022 al 64,8% del 30 settembre 2023.**
- **Gli impieghi netti verso la clientela, pari a 1,18 miliardi di euro, confermano il trend positivo registrato al 30 giugno 2023 (+5,6% rispetto al 31 dicembre 2022).**
- **+14,8% le erogazioni dei finanziamenti a medio lungo termine alle famiglie e alle piccole e medie imprese (116,7 milioni di euro rispetto ai 101,7 milioni di euro al 30 settembre 2022).**
- **+0,7% la raccolta diretta da clientela pari a 1,11 miliardi di euro (1,10 miliardi del 31 dicembre 2022).**
- **+3,2% la raccolta indiretta pari a 523,61 milioni di euro (507,49 milioni di euro al 31 dicembre 2022).**
- **Innalzato il presidio sulla qualità del credito, con un grado di copertura dei crediti deteriorati che sale al 67,2% (65,1% al 31 dicembre 2022).**
- **Solida la posizione di liquidità, LCR al 136,5% (122,2% al 31 dicembre 2022) ed NSFR al 123,5% (126,2% al 31 dicembre 2022).**
- **Crescita dei coefficienti di solidità patrimoniale: CET1, Tier1 ratio e Total Capital ratio al 13,25% rispetto all'11,89% fully phased del 31 dicembre 2022.**
- **Imposta sugli extraprofiti da destinare a riserva non distribuibile in luogo del versamento, così come previsto dal D.L. 104 del 10 agosto 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136.**

\*\*\*

Orvieto, 6 novembre 2023 - Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Orvieto (di seguito anche "CRO") ha approvato, in data odierna, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2023 che chiude con un utile netto di 5,80 milioni di euro.

In particolare, il risultato evidenzia:

- a) un margine di intermediazione pari a 39,82 milioni di euro (34,12 milioni di euro al 30 settembre 2022, +16,7%), connesso alla crescita del margine di interesse (pari a 26,37 milioni di euro rispetto a 19,64 milioni di euro al 30 settembre 2022, +34,3%) e alle commissioni nette (pari a 13,12 milioni di euro rispetto a 13,76 milioni di euro al 30 settembre 2022, -4,6%);
- b) rettifiche di valore nette per rischio di credito pari a 4,68 milioni di euro (rispetto a 5,66 milioni di euro al 30 settembre 2022);
- c) costi operativi, pari a 26,51 milioni di euro (rispetto ai 23,44 milioni di euro al 30 settembre 2022), con:
  - o spese per il personale che ammontano a 15,13 milioni di euro (vs. 13,63 milioni di euro al 30 settembre 2022);
  - o altre spese amministrative pari a 10,66 milioni di euro rispetto a 9,92 milioni di euro al 30 settembre 2022.

Da un punto di vista patrimoniale, il portafoglio titoli ammonta a 211,64 milioni di euro, rispetto al dato del 31 dicembre 2022 pari a 208,35 milioni di euro.

Gli impieghi netti a clientela passano da 1,12 miliardi di euro a fine 2022 a 1,18 miliardi di euro al 30 settembre 2023, grazie all'attività commerciale del periodo. I crediti in bonis netti a clientela sono pari a 1,15 miliardi di euro rispetto a 1,08 miliardi di euro al 31 dicembre 2022; I portafoglio deteriorato vede un aumento del livello di copertura che passa dal 65,1% di dicembre 2022 al 67,2% di settembre 2023.

In crescita la raccolta da clientela nei 9 mesi del 2023: +0,7% registrato dalla raccolta diretta (1,11 miliardi di euro al 30 settembre 2023 vs 1,10 miliardi di euro al 31 dicembre 2022) e +3,2% dalla raccolta indiretta (523,61 milioni di euro al 30 settembre 2023 vs 507,49 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

La raccolta da banche è pari a 274,23 milioni di euro, rispetto ai 304,41 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

Solida la posizione di liquidità, con gli indicatori LCR al 136,5% (122,2% al 31 dicembre 2022) ed NSFR al 123,5% (126,2% al 31 dicembre 2022).

In crescita i coefficienti di solidità patrimoniale (CET1, Tier1 ratio e Total Capital *ratio*) che si attestano al 13,25% rispetto all'11,89% fully phased del 31 dicembre 2022<sup>1</sup>.

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023, la destinazione di un importo pari a due volte e mezzo l'imposta (c.d. "tassa sugli extraprofiti") ad una riserva non distribuibile a tal fine individuata, in luogo del versamento dell'imposta straordinaria sull'incremento del margine di interesse.

#### **Contatti Ufficio Stampa – Comin & Partners**

Federico Fabretti, Partner

+39 335 75 34 768 | federico.fabretti@cominandpartners.com

Giulia Palocci, Consultant

+39 340 84 36 158 | giulia.palocci@cominandpartners.com

---

<sup>1</sup> Come da normativa prudenziale, i coefficienti al 30 settembre 2023 non includono l'utile relativo al terzo trimestre 2023 in quanto non oggetto di certificazione da parte della società di revisione.